



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Class 34.43.01/17.2.10/2019

Allegati:

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Oggetto:

ID: 6117] Progetto: Autostrada A1Milano Napoli ampliamento della terza corsia Tratta Firenze Sud – Incisa Valdarno: Sub tratta dal Km 306+895 al Km 313+120. VARIANTE SAN DONATO. Proroga del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. 11 del 21/01/2015, successivamente modificato con D.M. 143 del 27/05/2016.

E.p.c.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

All'Ufficio di Gabinetto dell' On. Ministro della Cultura
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Regione Toscana
Direzione Ambiente
Settore valutazione di impatto ambientale
regionetoscana@postacert.toscana.it

VISTA la nota prot. n. 54302 del 21/05/2021 con cui il **Ministero della Transizione Ecologica (MITE)**, Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha comunicato che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato (nota prot. n. ASPI/8670 del 15.05.2021) istanza di proroga di cinque anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. 11 del 21/01/2015 successivamente modificato con D.M. 143 del 27/05/2016.

CONSIDERATO che, con la medesima nota, il **MITE** ha richiesto a questa amministrazione il nulla osta tecnico alla concessione della proroga, ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito all'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che il predetto D.M. 11 del 21/01/2015 prevede che *“il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata”*.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

M *

CONSIDERATO che l'estratto del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 11 del 21.01.2015, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 Parte II del 06 ottobre 2016.

CONSIDERATO che con Decreto DVA DEC – 2012 0000043 del 29/02/2012 è stato istituito presso l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) il Comitato di Controllo, previsto dai decreti di compatibilità ambientale relativi all'ampliamento a tre corsie dell'Autostrada A1 Milano –Napoli n. 897 del 19/11/2007 (tratto Barberino di Mugello/Firenze nord) e n. 1717 del 17/12/2008 (tratto Firenze nord/Incisa Valdarno), composto tra gli altri da due rappresentanti di questo Ministero.

CONSIDERATO che il sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 11 del 21/01/2015 è stato modificato con il D.M. 143 del 27/05/2016; le modifiche apportate hanno riguardato la sola attribuzione al Comitato di Controllo, di cui al Decreto DVA DEC – 2012 0000043 del 29/02/2012 soprarichiamato, della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in precedenza attribuite alla Regione Toscana ed all'Autorità di Bacino del fiume Arno, al fine di semplificare ed uniformare lo svolgimento delle relative attività di verifica.

Questa **Direzione Generale**, con nota prot. n. 30532 del 09/12/2015, aveva comunicato al MATTM di non ritenere opportuno modificare le attribuzioni delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del decreto n. 11/2015 di sua competenza evidenziando in particolare che:

“le prescrizioni B) 10-11-12-13-14 impongono specifici approfondimenti progettuali e la redazione di ulteriori elaborati di progetto necessari per la complessiva definizione dell'intervento prima della sua approvazione in conferenza di servizi.

Il Comitato di Controllo non può intervenire in fase autorizzativa, neanche per stralci progettuali, avendo il solo compito di verificare la puntuale e corretta attuazione delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA o eventualmente imposte in Conferenza di servizi.”

CONSIDERATO che questa **Direzione Generale**, nella prima seduta della conferenza di servizi del 22/04/2016 relativa al procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94, ha attestato, con nota prot. n. 11154 del 21/04/2016, l'ottemperanza alle prescrizioni **B.10, B.11, B.12, B.13**, impartite dallo scrivente Ministero nel Decreto VIA n. 11 del 21/01/2015, precisando che il proponente dovrà osservare scrupolosamente, nelle successive fasi progettuali e in fase di realizzazione dell'opera, tutte le prescrizioni **dalla B1 alla B9 e dalla B14 alla B19** contenute nel Decreto VIA n. 11 del 21/01/2015 e non ancora ottemperate.

Con il medesimo parere prot. n. 11154 del 21/04/2016 questo Ministero ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto condizionato al rispetto:

delle seguenti condizioni:

1. *Per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica si richiede, prima della progettazione esecutiva, la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 96. c.7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..*
2. *Per quanto riguarda la prescrizione B4 di cui al Decreto VIA n. 11 del 21/01/2015 relativamente agli accertamenti in località “La Chiocciola”, così come nel caso di rinvenimenti fortuiti, la competente Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto al fine di salvaguardare i beni archeologici individuati;*
3. *Relativamente ai manufatti (ponte e briglia) presenti nel Comune di Bagno a Ripoli, nell'area interessata dal rimodellamento morfologico, venga dimostrata dal proponente la impossibilità del riutilizzo “in situ” della struttura del ponte, anche mediante smontaggio e rimontaggio a quota diversa; solo a seguito di tale accertamento sarà possibile prevederne il rilievo e la catalogazione, prima dell'interramento di tale manufatto, con modalità che verranno concordate con gli uffici competenti. In tal caso, come opera compensativa della perdita del manufatto, si chiede di provvedere al restauro dei muri di pietra e opere complementari che fiancheggiano il tracciato della “Strada Provinciale Aretina” (attuale via Roma), con modalità da concordare con gli uffici competenti.*

Per quanto riguarda la briglia, dovrà essere previsto il restauro conservativo del manufatto anche mediante il recupero degli elementi distaccati.



SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

M A

4. Riguardo alla prescrizione B.14 di cui al Decreto VIA n. 11 del 21/01/2015 e al posizionamento di alcune barriere acustiche nella parte alta dei versanti, a monte e non sul ciglio dell'autostrada, non si ritiene accettabile, per il rilevante impatto paesaggistico, la soluzione mitigativa contenuta negli elaborati trasmessi dal proponente in data 15/03/2016. Pertanto per tali barriere acustiche non si approva la soluzione localizzativa proposta e si richiede l'elaborazione di soluzioni meno impattanti.
5. Dovrà essere prodotto, in fase di progettazione esecutiva, un elaborato riepilogativo delle aree di progetto interessate da piantumazioni e opere a verde che dovranno essere migliorative dell'attuale assetto vegetazionale e compensative delle aree boscate oggetto di trasformazione.

e raccomandazioni:

Riguardo alla sistemazione della "Strada Vecchia Aretina" si confermano le raccomandazioni già espresse nell'ambito del procedimento di accertamento di conformità urbanistica per l'intervento denominato "Autostrada A1 - Lavori di ampliamento a tre corsie del tratto Barberino di Mugello Incisa Valdarno dell'autostrada Milano - Napoli (A1) Tratto Firenze Sud - Incisa Valdarno" espresse, in sede Conferenza di servizi del 31/05/2011, con parere dell'allora Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee prot. n. 17012 del 23/05/2011, e si rinnova l'auspicio che si provveda al recupero e alla valorizzazione dell'intero percorso".

CONSIDERATO che il rappresentante di questa **Direzione Generale**, nella seconda seduta di conferenza di servizi del 26/05/2016, svoltasi nell'ambito del procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/94, acquisite la documentazione integrativa trasmessa dal proponente e le valutazioni della competente Soprintendenza, ha comunicato, come da verbale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 26/05/2016 :

"Con riferimento alle barriere foniche in sommità alle trincee (prescrizione B14 del DEC VIA), ed a quanto illustrato dal progettista, conferma il parere favorevole alla soluzione n. 2 di cui all'elaborato ASPI AUA 1002 allegato alla nota 10401/EU del 17 maggio 2016, previa osservanza di ulteriori prescrizioni.

Con riferimento alla prescrizione n. 3 del citato parere n. 11154 del 21/04/2016, preso atto dell'impossibilità dimostrata da ASPI circa il mantenimento/conservazione del Ponte sul Borro del Querceto e tenuto conto delle opere compensative alternative proposte, concorda con il Comune di Bagno a Ripoli circa la necessità di estendere il restauro dei tratti di muri in pietra oltre che su via Aretina anche nel tratto Località "Osteria Nuova" e ritiene opportuno rimandare alle successive fasi progettuali la valutazione puntuale degli interventi".

CONSIDERATO che, nell'ambito del Comitato di controllo istituito con Decreto DVA DEC - 2012 0000043 del 29/02/2012, i rappresentanti del MiC hanno anche verificato la puntuale e corretta attuazione delle prescrizioni impartite con D.M. n. 11 del 21/01/2015 e con il soprarichiamato parere n. 11154 del 21/04/2016, così come integrato con le valutazioni espresse nella seduta di conferenza di servizi del 26/05/2016.

VISTI e VALUTATI i verbali delle riunioni del 28/02/2017 e del 09/05/2017 del Comitato di controllo e il verbale della riunione svoltasi il 17/02/2017 presso il Segretariato Regionale della Toscana del MiC nei quali, a seguito di un'attenta istruttoria, i rappresentanti del MiC hanno dichiarato l'ottemperanza alle prescrizioni B10, B11, B13, B14, B15, B16, B17, B18 con le seguenti precisazioni:

*"Relativamente alla prescrizione **B12** il MiBACT osserva la necessità di adeguare gli esecutivi o i grafici costruttivi delle strutture al fine di eliminare ogni scalettatura del profilo superiore ed i coronamenti in oggetto sulla sommità dei muri di sostegno, preferendo l'adozione di profili inclinati e superfici piane continue in analogia alle medesime tipologie di opere d'arte esistenti lungo il tracciato.*

*Relativamente alla prescrizione **B14** il MiBACT, anche sulla base del parere espresso dalla competente Direzione Generale nella Conferenza dei Servizi del 26/05/2016, osserva che, relativamente alle sistemazioni*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

M

a verde delle scarpate sottostanti le barriere fonoassorbenti, è necessario potenziare le piantumazioni ivi previste al fine di ridurre la percezione visiva della continuità delle barriere; pertanto le piantumazioni dovranno essere integrate prevedendo la realizzazione di macchie di cespugli idonei all'impianto in relazione alle pendenze delle scarpate.

Per quanto riguarda le **opere compensative per aspetti riguardanti l'architettura e il paesaggio**, (...) si rammenta che le condizioni dettate a tale proposito nei pareri espressi dal MiBACT comprendono l'esecuzione attività/interventi da inserire nelle previsioni del progetto esecutivo dell'intervento:

- Rilievo e catalogazione del ponte in muratura di mattoni interferito dal rimodellamento, prima dell'interramento del manufatto, con le modalità da concordare con la competente Soprintendenza;
- Restauro dei muri in pietra e opere complementari che fiancheggiano il tracciato della Strada Provinciale Aretina anche in loc. Osteria Nuova;
- Restauro conservativo della briglia in pietra esistente sui torrente San Donato/Isona, anche mediante il recupero degli elementi distaccati, rimandando alla fase della progettazione esecutiva il dettaglio degli interventi di restauro da concordare con la Soprintendenza.

CONSIDERATO che, nell'ambito della presente istruttoria, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato** con nota prot. n. 37856 del 11/11/2021 ha comunicato:

“...In riferimento alla nota prot. n. 37054 del 05/11/2021 (ns. prot. n. 28555 del 05/11/2021), questo ufficio **ESPRIME PARERE** ai sensi dell'art. 9 D.M. 150/2007 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni per concedere una proroga di 5 anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale di cui al D.M. n. 11/2015 avente durata quinquennale, per il Progetto Autostrada A1Milano Napoli ampliamento della terza corsia **Tratta Firenze Sud – Incisa Valdarno: Sub tratta dal Km 306+895 al Km 313+120. VARIANTE SAN DONATO**, sotto la condizione che siano ottemperate tutte le prescrizioni di cui al predetto decreto di compatibilità ambientale D.M. 11 del 21/01/2015 e ferme restando tutte le richieste di approfondimenti ai diversi livelli progettuali e le prescrizioni impartite con parere n. 11154 del 21/04/2016 reso dall'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi del DPR 383/94, nell'ambito del procedimento di accertamento di conformità urbanistica. Tenuto conto dell'evoluzione tecnologica dei pannelli fonoassorbenti si rammenta di prestare particolare riguardo alla prescrizione B.14.”

CONSIDERATO che per quanto attiene alle prescrizioni dettate dallo scrivente Ministero, ripotate ai punti dal B1 al B18 del D.M. n. 11 del 21/01/2015, contrariamente a quanto dichiarato dal proponente nella Relazione allegata alla presente istanza, sono allo stato attuale ottemperate le prescrizioni **B10, B11, B13, B14, B15, B16, B17 e B18**.

Non risultano ottemperate le prescrizioni B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9 e B12 di cui al D.M. n. 11 del 21/01/2015 in quanto:

- Relativamente alle **prescrizioni dalla B1 alla B9** questa Direzione Generale ribadisce quanto dichiarato dalla Soprintendenza con nota n. 780 del 19/01/2016, ovvero che “*tali prescrizioni attengono alla fase esecutiva dell'opera e allo stato attuale non è possibile verificarne l'ottemperanza*”, parere confermato dall'allora Direzione Generale per l'archeologia con nota n. 4106 del 21/04/2016.
- Relativamente alla **prescrizione B12**, ai fini della sua ottemperanza, sarà necessario adeguare gli esecutivi o i grafici costruttivi delle strutture al fine di eliminare ogni scalettatura del profilo superiore ed i coronamenti in aggetto sulla sommità dei muri di sostegno, preferendo l'adozione di profili inclinati e superfici piane continue in analogia alle medesime tipologie di opere d'arte esistenti lungo il tracciato.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

MY *

In merito alle seguenti condizioni e raccomandazioni dettate con parere n. 11154 del 21/04/2016:

condizione n. 1: è ottemperata con la sottoscrizione nel 2017 dell'Accordo ex art. 25, co. 14, del D. Lgs. 50/2016

condizione n. 2: da ottemperare in "corso d'opera".

Dovrà inoltre essere prevista l'esecuzione delle seguenti attività/interventi da inserire nelle previsioni del progetto esecutivo dell'intervento:

condizione n. 3:

- Rilievo e catalogazione del ponte in muratura di mattoni interferito dal rimodellamento, prima dell'interramento del manufatto, con le modalità da concordare con la competente Soprintendenza.
- Restauro conservativo della briglia in pietra esistente sui torrente San Donato/Isona, anche mediante il recupero degli elementi distaccati, rimandando alla fase della progettazione esecutiva il dettaglio degli interventi di restauro da concordare con la Soprintendenza.

condizione n. 4 (relativa alla **prescrizione B.14** e alle sistemazioni a verde delle scarpate sottostanti le barriere fonoassorbenti):

è necessario potenziare le piantumazioni ivi previste al fine di ridurre la percezione visiva della continuità delle barriere; pertanto le piantumazioni dovranno essere integrate prevedendo la realizzazione di macchie di cespugli idonei all'impianto in relazione alle pendenze delle scarpate.

Tenuto conto dell'evoluzione tecnologica dei pannelli fonoassorbenti si rammenta di prestare particolare riguardo alla loro progettazione.

condizione n. 5: Dovrà essere prodotto, in fase di progettazione esecutiva, un elaborato riepilogativo delle aree di progetto interessate da piantumazioni e opere a verde che dovranno essere migliorative dell'attuale assetto vegetazionale e compensative delle aree boscate oggetto di trasformazione.

raccomandazione: Restauro dei muri in pietra e opere complementari che fiancheggiano il tracciato della Strada Provinciale Aretina anche in loc. Osteria Nuova.

Per quanto sopra, **questa Direzione Generale**, esaminati gli atti ed in conformità con il parere espresso dalla Soprintendenza competente, **dichiara che nulla osta alla concessione della proroga di 5 anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale di cui al D.M. n. 11 del 21/01/2015** avente durata quinquennale dalla data del 06 ottobre 2016 di pubblicazione dello stesso nella G.U. Parte II n. 119, per il progetto "Autostrada A1 Milano Napoli ampliamento della terza corsia Tratta Firenze Sud – Incisa Valdarno: Sub tratta dal Km 306+895 al Km 313+120. **VARIANTE SAN DONATO**", a condizione che siano ottemperate tutte le prescrizioni di cui al predetto decreto di compatibilità ambientale D.M. 11 del 21/01/2015 non ancora ottemperate e ferme restando tutte le richieste di approfondimenti ai diversi livelli progettuali e le prescrizioni/raccomandazioni non ancora ottemperate impartite con parere n. 11154 del 21/04/2016 reso dall'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi del DPR 383/94, nell'ambito del procedimento di accertamento di conformità urbanistica.

Il Responsabile del Procedimento
U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili
marina.gentili@beniculturali.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario FRAMUTOLA

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica GALLONI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it